

Asilo Nido Comunale

“LIBERTA”

programmazione
educativa e didattica



IL NIDO: ASPETTI CULTURALI, EDUCATIVI E SOCIALI

L'asilo nido Libertà è ubicato in via Garruba n°160, nel quartiere Libertà. Collocato nel palazzo del I Municipio, di recente ristrutturazione, rispetta i moderni canoni richiesti dal regolamento regionale in materia di strutturazione degli spazi adibiti ad asilo nido. L'Asilo Nido è in funzione dal 2009 e raccoglie l'utenza del popoloso e multietnico quartiere Libertà. L'Asilo Libertà riesce grazie alle dimensioni piccole e raccolte a privilegiare la dimensione familiare e intima, fondamentale per questa delicata fascia d'età.

È dotato di un giardino interno attrezzato. Nello stesso stabile della Circostrizione sono ubicate alcune sezioni staccate di scuola dell'infanzia.

Con la legge del 1971 n. 1044, e la rivoluzione sociale e culturale di quegli anni, il Nido rivoluziona la sua funzione puramente igienico-assistenziale, per rispondere ai nuovi bisogni sociali ed educativi di cui la società prende consapevolezza. Oggi l'asilo nido "Libertà" si propone come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini di età tra i tre mesi e i tre anni e concorre con le famiglie a favorire ed incentivare la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, nel quadro di una politica per la prima infanzia, si pone a tutela del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

E' gestito dal comune di Bari, ha una ricettività di circa 34 bambini suddivisi per fasce di età, e prevede un numero di posti riservato a bambini disabili e extracomunitari.

Al Nido ogni bambino è un soggetto attivo e competente, protagonista del proprio sviluppo, capace di apprendere dall'esperienza costruendo sempre nuove strategie di adattamento.

La realtà del bambino, fatta di esperienze e relazioni familiari e sociali, abitudini, esigenze, difficoltà e ritmi personali e peculiari, è accolta nella comunità del nido con rispetto autentico. Ogni bimbo viene accolto con affetto, ascoltato nei suoi bisogni, valorizzato nelle sue scelte e stimolato nei suoi interessi affinché possa entrare nel sistema nido e nutrirsi di rapporti interpersonali diversificati. Questo è il punto d'inizio da cui educatrici e genitori partono per garantire la progressiva conquista dell'autonomia personale del bambino e la costruzione della sua personalità.

Obiettivi

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

I principali obiettivi educativi che devono essere perseguiti nell'asilo nido sono i seguenti:

- Conquista dell'autonomia personale
- Sviluppo delle potenzialità fisiologiche
- Muoversi non solo per conseguire degli scopi, ma per la gioia del movimento in sé e per le possibilità educative che esso offre
- Utilizzo del linguaggio motorio
- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni
- Conoscenza dell'ambiente intorno a sé, imparando a selezionare e decodificare le informazioni sensoriali
- Sviluppo della coordinazione senso-motoria
- Sviluppo delle capacità grafiche, costruttive e manipolative
- Gestione delle emozioni e dell'affettività
- Socializzazione fra pari e non.

La giornata al nido è suddivisa nel seguente modo:

Accoglienza



L'ingresso è un momento importante, in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore. Questo distacco sarà effettuato cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bimbo, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.

Attività educative



Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche volte a stimolare le seguenti **aree di sviluppo**.



AREA PSICOMOTORIA

Sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

Obiettivi

- Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- Incrementare l'autonomia
- Imparare a conoscere lo schema corporeo

All'interno della nostra struttura è presente un ambiente adatto per svolgere attività psicomotorie. In questo spazio attrezzato esploreremo i confini del nostro corpo, misureremo le nostre forze, metteremo alla prova le nostre abilità e competenze e ne acquisiremo di nuove giocando con palle, scatoloni, teli, tunnel.



AREA SOCIO-RELAZIONALE

Sviluppo dell'identificazione, dell'interazione con gli altri e della condivisione.

Obiettivi

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento
- Conoscere e rispettare le regole
- Condividere i giochi
- Favorire la costruzione dell'identità e la stima del sé



AREA MANIPOLATIVA

Sviluppo della motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

Obiettivi

- Coordinazione oculo-manuale
- Incoraggiare l'autonomia
- Stimolare la creatività
- Migliorare la motricità

LABORATORI

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, saranno svolti i seguenti laboratori :

- **manipolazione e attività plastiche** : attraverso l'utilizzo di alcune sostanze (farina, acqua, sabbia, etc), i bambini toccheranno non solo ciò che scivola, scorre, passa fra le dita, ma anche ciò che si schiaccia, si appiccica, si modella come pasta di sale, "didò", "das" e molto altro ancora;

- **grafici/pittorici**: sopra grandi fogli i bambini lasceranno tracce con il colore, con l'aiuto delle mani ma anche di pennelli, spugne, spazzolini, spruzzini, pennarelli, gessetti.

- **gioco euristico – cestino dei tesori**: i piccoli nel cestino troveranno oggetti di varia natura, forma, dimensione e materiale, sarà una scoperta esplorarli e conoscerli soprattutto con mani e bocca. I grandi, invece, scopriranno la qualità e le funzioni di oggetti diversi racchiusi in sacchi di tela colorata e con essi proveranno e riproveranno a riempire e svuotare cestini, barattoli, scatole, alla ricerca di tutte le possibili combinazioni.



AREA DEL LINGUAGGIO

Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

Obiettivi

- Arricchire il lessico
- Esprimere i propri bisogni
- Avvio all'ascolto e all'attesa
- Comporre frasi



AREA GRAFICA PITTORICA

Sviluppo della creatività attraverso i colori.

Obiettivi

- Conoscenza dei diversi materiali per stendere i colori.
- Percezione dei diversi colori
- Incrementare le capacità espressive
- Conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano

Cambio e igiene personale



È un momento d'intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bambino e delle caratteristiche specifiche legate all'età evolutiva. Per i piccoli e i medi (6 mesi- 2 anni) il cambio ha una valenza affettiva e sensoriale: l'educatrice cambiando il bambino interagisce con lui, gli dedica tempo rafforzando così il rapporto con la figura di riferimento.

Per i grandi (2-3 anni) si tende a stimolare e a incoraggiare il bimbo a fare da sé, così che lodato e aiutato arrivi al pieno controllo delle proprie funzioni fisiologiche.

Il Pranzo



Ha una valenza molto forte, sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'occasione di prima socializzazione. Tutto ciò deve essere svolto in un ambiente tranquillo, sereno, non troppo rumoroso e soprattutto rispettando i ritmi e le esigenze di ogni singolo bambino.

Il Sonno



Anche il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure.

L'Uscita



I genitori verranno informati sulla giornata appena trascorsa e il racconto aiuterà i bambini a passare dall'ambiente nido a quello familiare in maniera graduale.

Gli spazi

Lo spazio educativo andrà organizzato per incoraggiare l'esplorazione, la curiosità, l'autonomia e la scoperta, generando processi percettivi e mentali. Analogamente, anche i materiali dovranno essere alla portata dei piccoli, in modo che essi potranno entrarci in contatto senza l'ausilio dell'adulto.

Lo spazio, organizzato in modo funzionale e facilmente riconoscibile dal piccolo, favorisce la creazione di abitudini e riti che lo rassicurano per la loro prevedibilità e lo spingono ad un comportamento autonomo.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, pensati in base all'età dei bambini.

La giornata al nido, viene così strutturata:

Ore 7,30 - 9,30: ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO

Ogni bambino viene accolto personalmente dalle educatrici in modo da rispettarne i ritmi ed i rituali. E' in questo momento che vengono scambiate le quotidiane informazioni tra le educatrici ed i genitori.

Ore 9,30 - 10,00: BENVENUTO

In un angolo della classe, vengono cantate canzoncine e presentate le attività della giornata.

Ore 10,00 - 10,30: MERENDA, IGIENE PERSONALE E NANNA PER I PICCOLI

Ore 10,30 - 11,00: ATTIVITA' SINGOLE O DI GRUPPO

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati.

Ore 11,00 - 11,30: PSICOMOTRICITA' O GIOCO LIBERO/SIMBOLICO

Ore 11,30 - 12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE

Il pasto costituisce il contesto di socializzazione e relazione per eccellenza: se vissuto serenamente è uno strumento che conduce all'autonomia nel nutrirsi ed al piacere di autoregolarsi.

Durante il “momento del bagno”, le educatrici si relazionano in modo individualizzato con ogni bambino: il rapporto che si instaura è carico di affettività e risulta gratificante per entrambi.

Ore 12,30 - 14,30: PRIMA USCITA / GIOCO LIBERO

Nel momento dell'uscita le educatrici comunicano al genitore le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 13,00 – 15,00: NANNA

Nella fase di preparazione alla nanna si seguono rituali e si compiono gesti familiari che si ripetono quotidianamente creando un clima rassicurante che permette al bambino di addormentarsi e risvegliarsi serenamente.

Ore 15,00 - 16,00: MERENDA ED IGIENE PERSONALE

Ore 16,00 - 16,30: ATTIVITA' DI GRUPPO E PRIMO TURNO DI USCITA

Le attività vengono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le loro reali esigenze ed i comportamenti osservati. L'educatrice accoglie il genitore e comunica tutte le informazioni relative alla giornata trascorsa al nido.

Ore 16,30 - 18,00: GIOCO LIBERO E SECONDO TURNO DI USCITA

L'orario posticipato è caratterizzato dal gioco libero.

La programmazione, così come prevede la razionale distribuzione dei tempi di realizzazione, prevede la DOCUMENTAZIONE e la VERIFICA.

Documentare significa dar prova, attestare, comunicare qualcosa considerato rilevante e valido. La documentazione raccolta, interpretata e reinterpreta permette di preparare un tracciato per entrare nell'azione educativa agendo in modo non arbitrario che tenga conto dei bisogni del bambino. Il punto di inizio per la documentazione è l'osservazione tramite la quale possiamo scoprire come i bambini interagiscono con il gruppo e con l'ambiente. Gli strumenti per la documentazione sono: la fotografia e i filmati che ci restituiscono le immagini dei bambini impegnati nelle attività.

L'ultimo punto, ma non meno importante è la verifica, che permette all'educatore di apportare in tempi adeguati, correttivi e miglioramenti alle proprie proposte educative. L'educatore si impegna a mettere in discussione se stesso e il proprio operato.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è attivo il servizio pomeridiano, con orario dalle 14.30 alle 18.00, affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

Nel mese di Luglio è attivo il servizio estivo affidato a cooperative esterne aggiudicatarie di gara pubblica.

DESCRIZIONE STRUTTURA

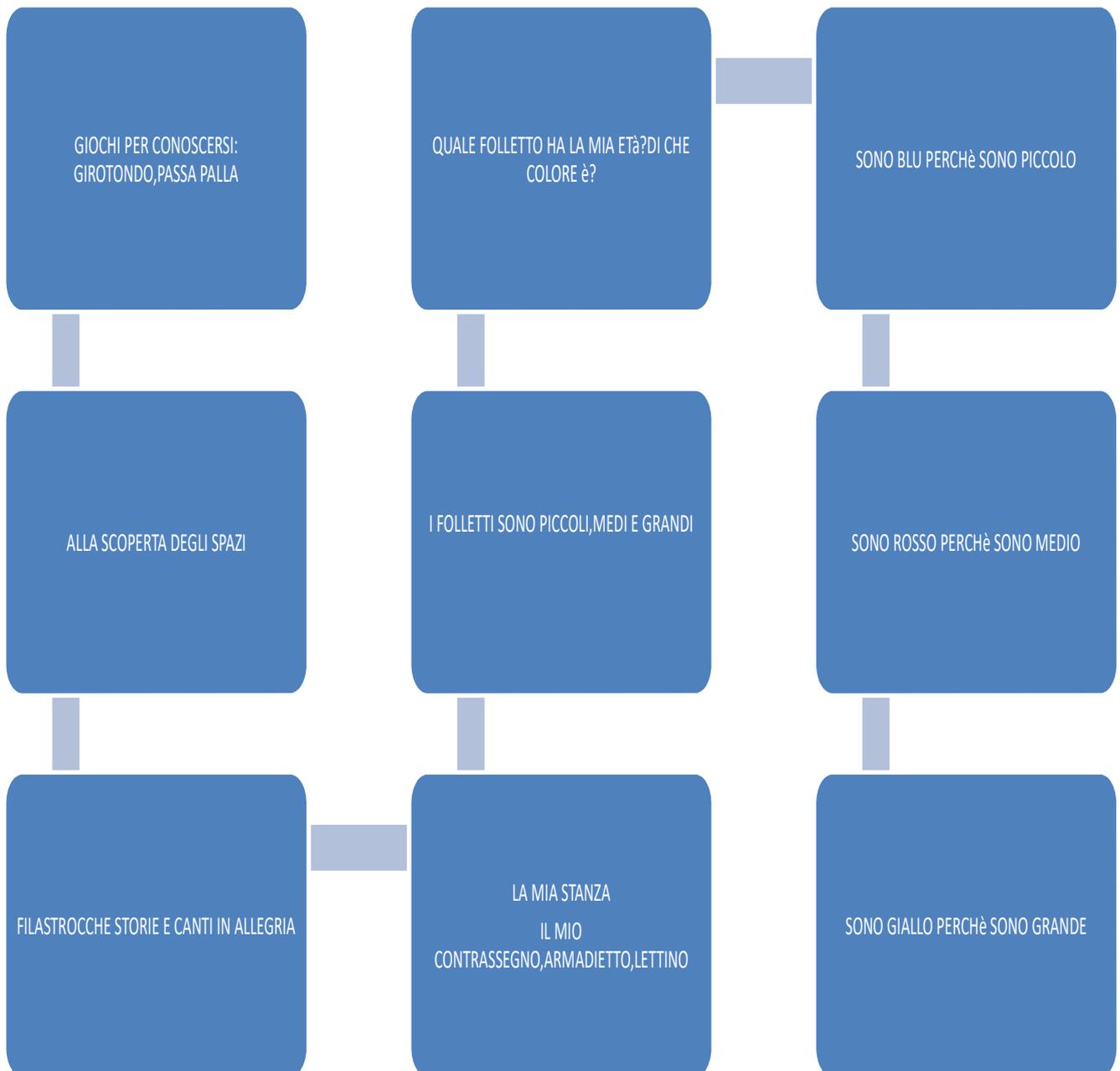
DENOMINAZIONE	ASILO NIDO COMUNALE LIBERTA'	
UBICAZIONE	VIA GARRUBA N. 160 BARI	
TELEFONO / FAX	0805772905	0805772905
INDIRIZZO E-MAIL	Asilo.nido.liberta@comune.bari.it v.delia@comune.bari.it	
SEZIONI	<p>N° Sezioni: 3 1 PICCOLI 1 MEDI 1 GRANDI (sezione Montessori)</p> <p>Funzionamento: dalle ore 07,30 alle 14,30 Servizio pomeridiano: dalle ore 14.30 alle ore 18.00</p> <p>Giorni: dal lunedì al venerdì</p>	
CALENDARIO SCOLASTICO	<p>Inizio attività didattica: 13 settembre 2019</p> <p>Fine attività didattica: 30 GIUGNO 2020 Servizio estivo : 01 LUGLIO-31 LUGLIO 2020</p> <p>Sospensioni: 31/10/19 recupero anticipo 01/11/19 calendario scolast. 23/12/2019 – 06/01/2020 natale 24-25/02/2020 carnevale 09/04/2020- 14/04/2020 pasqua 08/05/2020 festa patronale 01/06/2020 calendario scolast.</p>	

<p>LE RISORSE UMANE</p>	<p>Educatrice Cecalupo Mattia “ Maccuro Anna Maria “ Partipilo Vittoria “ Pedico Doriana “ Plantamura Feliciano “ Rizzi Lucia “ Scolamacchia Francesca “ Strippoli Angela Personale Ausiliario – cuoca Antonacci Maria Personale Ausiliario – cuoco Sassanelli Emanuele Personale Ausiliario Elia AnnaMaria Istruttore Amministrativo Caradonna Maria Funzionario Asilo Nido Dott.ssa D’Elia Valentina</p>
<p>COSA OFFRE</p>	<p>Laboratorio per il gioco libero e simbolico Spazio comune refezione Salone per l’accoglienza Giardino esterno attrezzato Spazio cucina Servizio di assistenza pediatrica Segreteria Direzione</p>

ASILO NIDO LIBERTA'
VIAGGIAMO CON LE STAGIONI...
...FASCINO TUTTO DA SCOPRIRE

PROGRAMMAZIONE
ANNO EDUCATIVO 2019-2020

MAPPA CONCETTUALE: L'ACCOGLIENZA

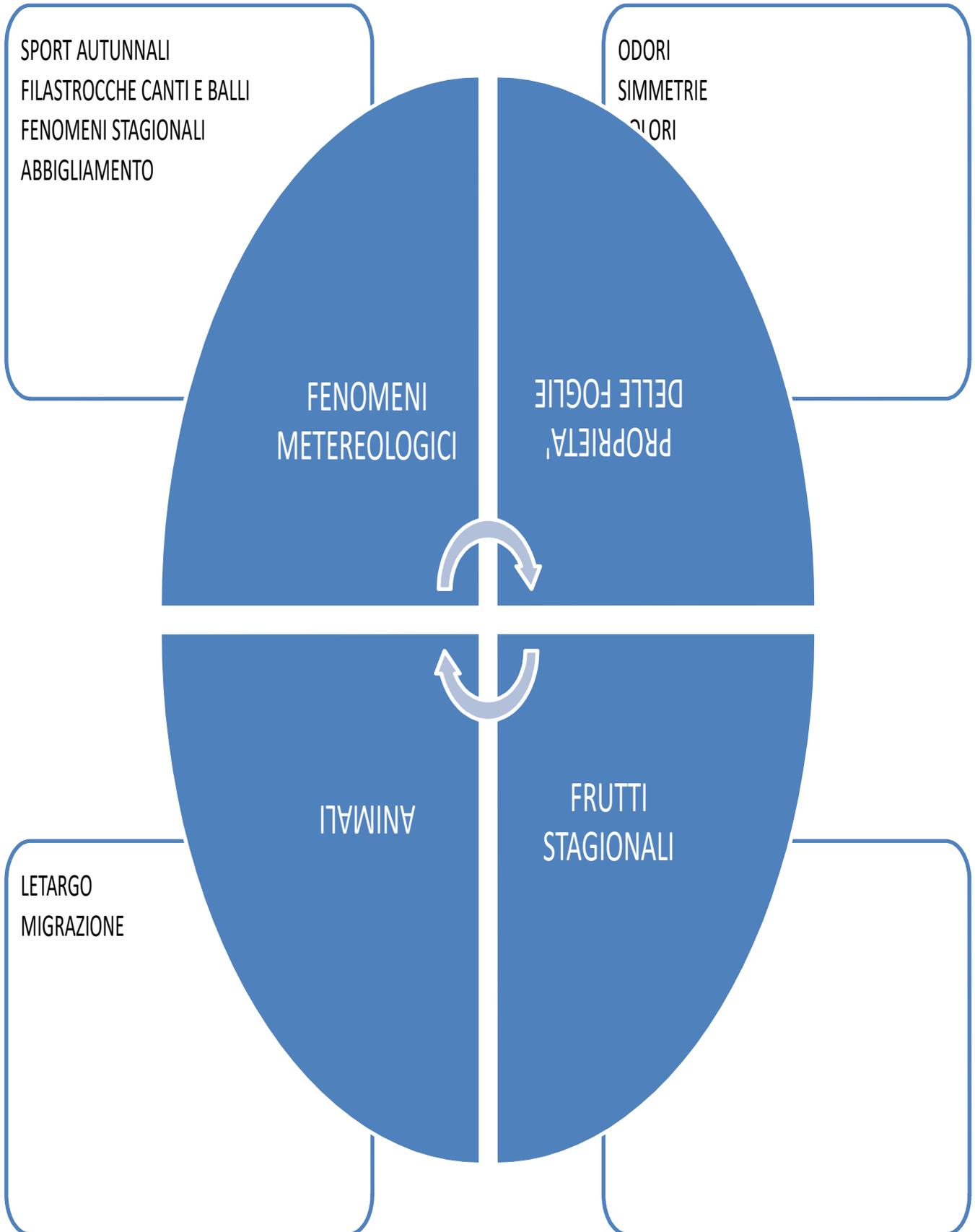


U.D.A. TRAGUARDI E COMPETENZE L'ACCOGLIENZA

- Sviluppare il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.
- Accettare serenamente il distacco dai genitori.
- Esplorare l'ambiente scuola e sapersi orientare in esso.
- Rafforzare la propria autostima.
- Lavorare in gruppo rispettando l'altro.
- Stabilire relazioni positive con i coetanei e gli adulti.
- Accettare e condividere le regole.
- Partecipare ad attività e giochi.
- Favorire momenti di socializzazione.

(U.D.A. Unità Didattica di Apprendimento)

MAPPA CONCETTUALE: AUTUNNO



U.D.A. LE STAGIONI PERSONAGGIO GUIDA

FOLLETO AUTUNNINO

- L'autunnalbero.
- Le foglie.
- la melagrana.
- Le castagne.
- L'uva, mela, pera, ecc...
- Il letargo.
- Racconti e filastrocche d'autunno.

(U.D.A. Unità Didattica di Apprendimento)

Viaggiamo con le stagioni...fascino tutto da scoprire.

Il percorso dell'unità di apprendimento sulla stagione autunnale è rappresentato da un elemento fantastico, un folletto, con il nome AUTUNNINO per accompagnare i bambini alla scoperta delle caratteristiche degli elementi e dei fenomeni stagionali.

FOLLETO AUTUNNINO diventa così l'interlocutore privilegiato che manda messaggi, doni e ne riceve in cambio dai bambini.

Obiettivi:

- Osservare ed esplorare l'ambiente naturale.
- Scoprire i mutamenti della natura e dei comportamenti degli esseri viventi: piante animali e uomini.
- Conoscere e denominare la frutta in autunno.
- Cogliere la trasformazione delle foglie in autunno.

LABORATORIO LEAF ART

Il laboratorio è un'occasione per conoscersi e valorizzare un'autentica continuità nido-famiglia!

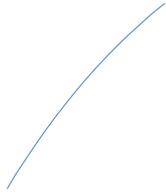
I genitori sono invitati a partecipare all'incontro-laboratorio che si tiene presso l'Asilo Nido "Libertà" per dare libero sfogo alla nostra creatività e realizzare quadri d'autunno !

L'ambiente permette ai genitori di trascorrere momenti sereni di interscambio e di condividere assieme ai piccoli attraverso la manipolazione di oggetti naturali ,in questo caso prettamente autunnali, la scoperta e le reazioni al tatto di diverse consistenze, forme , termicità.

CI PREPARIAMO AL NATALE

Aspettiamo Natale preparando: il presepio, un dono per i nostri genitori e **PARTECIPIAMO VOLENTIERI ALL'INVITO RICEVUTO dal I municipio al Natale di circoscrizione!**

MAPPA CONCETTUALE INVERNO



U.D.A. LE STAGIONI PERSONAGGIO GUIDA

FOLLETO INVERNINO

- L'inalbero.
- La neve.
- Il pupazzo di neve.
- Il ghiaccio.
- Animali del freddo.
- L'arancia.
- Racconti e filastrocche d'inverno

(U.D.A. Unità Didattica di Apprendimento)

FOLLETO INVERNINO ci presenta l'Inverno.

Accompagniamo i bambini alla scoperta delle caratteristiche, degli elementi e dei fenomeni stagionali che caratterizzano l'inverno.

Lettera: Carissimi bambini, ciao, ciao, ciao, sono il signor Inverno. Io che non sono simpatico faccio arrivare la pioggia, la neve e il vento, così voi non potete uscire di casa! Però il vento, la neve e la pioggia fanno bene e sono anche divertenti! Se voi siete tristi per il brutto tempo lo sono anch'io! Imparate a divertirvi con me, bastano un cappellino, una giacca, una bella sciarpa calda, un paio di stivali, un ombrellino e BUON DIVERTIMENTO! Cosa sapete di me? Tenete gli occhi aperti, presto arriverà un inviato molto, molto speciale!

Obiettivi: dopo la sorpresa della lettera cerchiamo di capire cosa sappiamo del signor Inverno identificandone le caratteristiche

INVERNINO e i Bianfiocchetti.

Una mattina, al nostro arrivo a scuola troviamo una sorpresa: la scatola che ci aveva lasciato Autunnino, la apriamo e al suo interno troviamo tanti fiocchi di neve, CHE BEL regalo!

Lettera: Ciao bambini! Vi sono piaciuto? Come mi avete fatto bello! Meno male che avete messo la scatola così ho potuto mettere dentro altre forme di cristalli di neve, sono tutti amici miei i "BIANFIOCCHETTI", fatevi aiutare dalle vostra maestre così ne potete fare altri per appenderli al vostro albero che è tanto spoglio! Buon lavoro! Tornerò tra qualche giorno con altre sorprese.

Obiettivi: dopo il ritrovamento e la lettura del messaggio cerchiamo di capire cosa sappiamo sulla neve. Che cos'è la neve, da cosa è formata e da cosa sono fatti i fiocchi di neve.

INVERNINO E IL PUPAZZO DI NEVE

Una mattina, al nostro arrivo a scuola troviamo appesa al nostro Invernalbero, una nuova lettera .

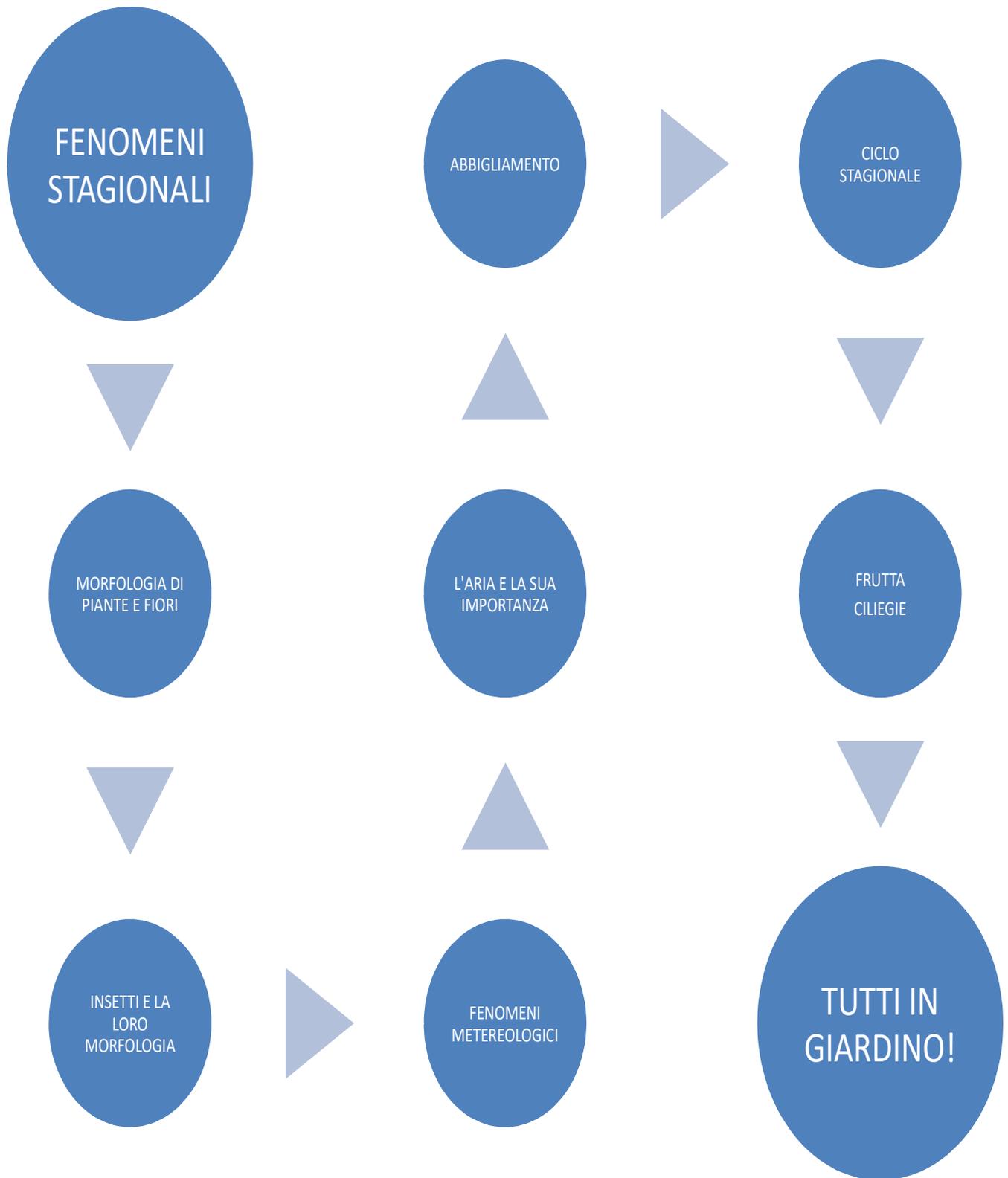
Lettera: Ciao, ciao, ciao, complimenti avete fatto dei bellissimi fiocchi di neve, ora i miei amici sono tutti in vostra compagnia e sono contenti!!! Vi ho portato un altro lavoretto da fare. Con la neve che è formata da tanti cristalli si può costruire un allegro pupazzo. Buon lavoro!!!

Obiettivi: costruiamo un pupazzo mobile che ci aiuterà ad introdurre l'argomento del "corpo". Attraverso il pupazzo impariamo a conoscere com'è fatto il nostro corpo e a disegnare le parti che lo compongono.

L'INVERNO PORTA ANCHE: Il carnevale.

Una festa con tanta allegria, scherzi, voglia di divertirsi!

MAPPA CONCETTUALE PRIMAVERA



U.D.A. LE STAGIONI PERSONAGGIO GUIDA

PRIMAVERINA

- Il primaveralbero.
- I fiori.
- Farfalle, api, coccinelle e bruchi.
- Il prato.
- Talpe uccellini e rondini.
- Racconti e filastrocche di primavera.

(U.D.A. Unità Didattica di Apprendimento)

FOLLETTO PRIMAVERINA ci presenta la Primavera.

Accompagniamo i bambini alla scoperta delle caratteristiche, degli elementi e dei fenomeni stagionali che caratterizzano la primavera.

Una bella mattina di primavera, un fiorista ci consegna un cestino che contiene un vasetto con una viola del pensiero e una lettera indirizzata ai bambini, così la leggiamo...

Lettera: Ciao Bambini, sono il vostro caro amico INVERNINO... vi ricordate la poesia che avete inventato per me?... diceva "A primavera mi scioglierò e per magia in un bel fiore mi trasformerò"... ed eccomi qui! Sono IL FOLLETTO PRIMAVERINA! Come mi trovate? Io mi sento bellissima e soprattutto non sono più gelida, ho anche un bellissimo colore. Per favore inventate anche per me una poesia? Ora siamo in primavera ed io vi racconterò tante belle cose su questa stagione... vi farò fare anche dei bei lavoretti... siete contenti? Volete essere miei amici? Ci vediamo presto... mi raccomando non lasciatemi senz'acqua e poi... a me piace il sole! Quando vedrete i miei petali e le foglie un po' appassite, interratiemi nel vostro cortile, nell'aiuola vicino a Tiglietto... così sarò sempre con voi! Vi porterò dei regali (anch'io sono un po' magica!!!) Vi bacio e vi abbraccio con i miei petali delicati.

Ciao da PRIMAVERINA.

Folletto PRIMAVERINA e i fiori.

Una mattina al nostro arrivo a scuola, troviamo tanti fiori sul pavimento, una grande scatola (quella che ci aveva lasciato Autunnino...) e altri fiori attorno... che sorpresa sarà? Troviamo un'altra lettera così la leggiamo.

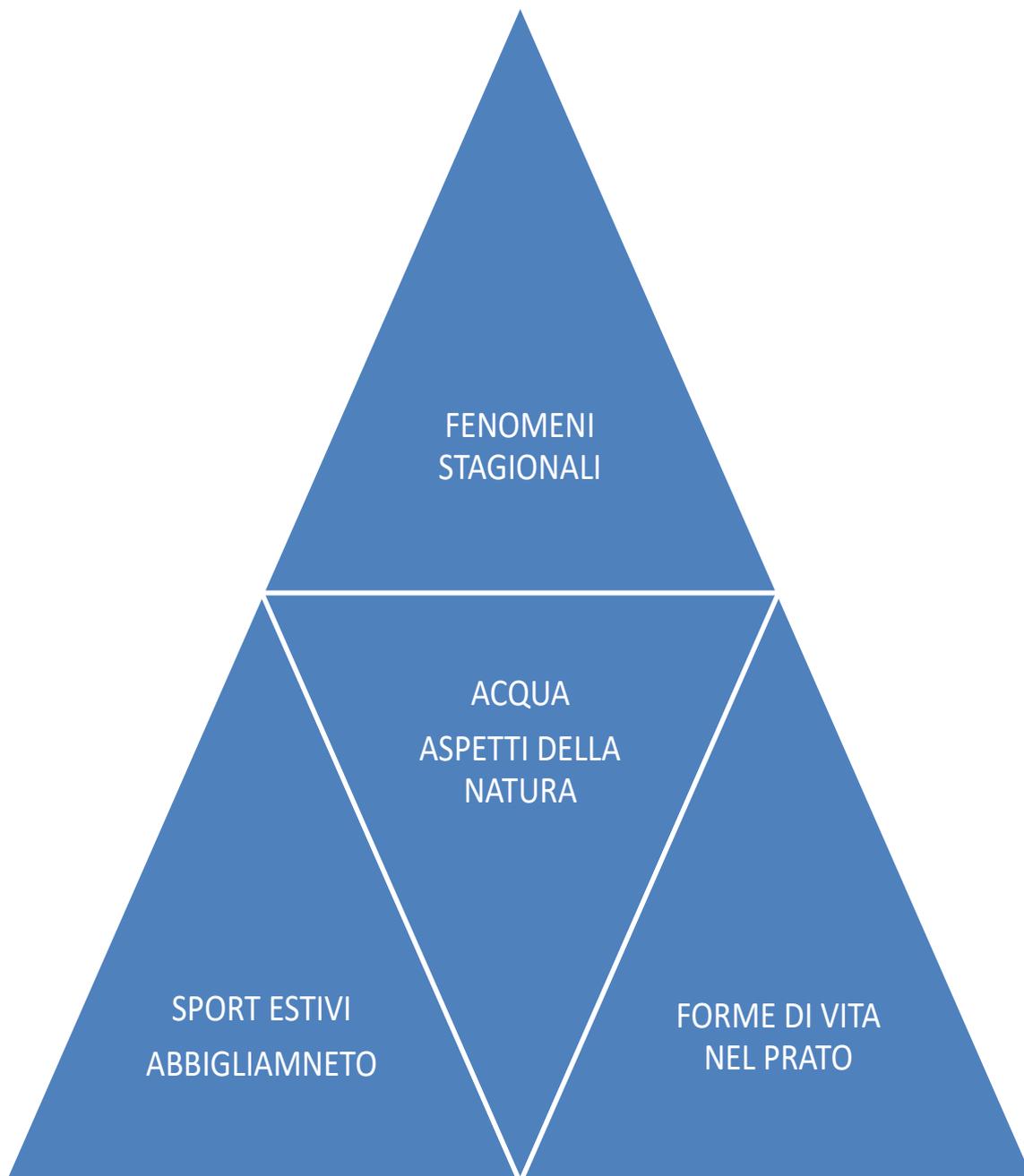
Lettera: Ciao amici, finalmente sono ritornata, grazie per avermi sempre bagnata e messa al sole, sto proprio bene sul davanzale della finestra! Fa molto caldo e i prati sono un arcobaleno di colori: com'è bella la primavera! Perché non avete ancora inventato una poesia per me? So che le vostre maestre stavano preparando un fiore; io ho un'idea, che ne dite di farlo animato come la castagna e di appenderlo in sala da pranzo?

Un ciao ciao ciao

LA PRIMAVERA CI PORTA ANCHE... LA PASQUA!

UN MESSAGGIO DI PACE E BONTÀ

MAPPA CONCETTUALE: ESTATE



U.D.A. LE STAGIONI PERSONAGGIO GUIDA

ESTATINA

- Il ciliegialbero.
- Le ciliegie.
- I girasoli.
- Cartellone d'estate.
- Racconti e filastrocche d'estate.

(U.D.A. Unità Didattica di Apprendimento)

FOLLETTO ESTATINA

Un bel giorno arriva a scuola una nuova lettera...

Lettera: Ciao bambini mi chiamo ROSSELLA e sono la Ciliegia Bella! Con me arriva anche l'estate la stagione calda in cui possiamo giocare e divertirci all'aperto. A proposito dell'estate ho una storia da raccontarvi ascoltate: "Era una notte calda e tutti gli insetti si erano dati convegno nel prato. La luna accese in cielo la sua lampada più bella e cominciò lo spettacolo. Uno scarabeo giocoliere si mise a giocare con delle pallottoline di foglie secche. Sei cavallette fecero capriole e salti mortali. Un'orchestra di grilli gareggiò con un'altra formata da cicale. Un bruco contorsionista fece strabiliare il pubblico, avvolgendosi in mille modi come un serpente. Una compagnia di formiche recitò a meraviglia una commedia. Quattro mosche e quattro zanzare raccontarono barzellette che fecero ridere perfino le stelle... Quando la luna spense la sua lucerna, gli insetti si salutarono e tornarono alle loro case, lieti e contenti di aver trascorso una notte così bella!" Ciao bambini vi è piaciuto il racconto? Presto verrò a trovarvi aspettatemi!!!

Obiettivi: dopo la lettura della lettera e del racconto, con rappresentazioni graficopittoriche cerchiamo di capire come può essere l'aspetto di Rossella la Ciliegia e gli animali del bosco che fanno festa al chiaro di luna: scarabeo, cavallette, grilli, cicale, bruco, formiche, mosche e zanzare. Cerchiamo anche di capire chi sono questi personaggi...

SALUTI FINALI
